

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione prende atti dei seguenti criteri di valutazione dei candidati:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 20 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al presente bando.

- Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale: non meno di 20 pubblicazioni scientifiche negli ultimi 10 anni, comprendenti almeno 6 articoli pubblicati su riviste nazionali o internazionali con revisori. Le pubblicazioni scientifiche potranno includere anche monografie, volumi, capitoli di volumi a diffusione nazionale o internazionale, prodotti nel medesimo arco di tempo - con riferimento alla prassi consolidata nelle rispettive comunità scientifiche - che dimostrino continuità e costanza nell'impegno di ricerca e che mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica con riferimento agli indicatori bibliometrici;
- responsabile dei progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

I criteri comparativi sono integrati con l'esplicita considerazione per:

- a. attività didattica svolta come affidatari di insegnamenti nel SSD nei CdS e nelle scuole di specializzazione e nei master dell'Ateneo;
- b. impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni e gruppi di lavoro, ad attività di coordinamento di Dottorato di Ricerca e/o alla responsabilità di programmi di scambio e accordi internazionali;
- c. responsabilità assistenziali e nella gestione di servizi e attività di terza missione.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD
- la qualità della produzione scientifica
- la notorietà internazionale della stessa
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.